

giovedì 19 giugno 2008 sport pag. 46

HOCKEY PISTA A1. IL CLUB ROSSONERO HA ACQUISTATO L'ESPERTO DIFENSORE CHE GIOCAVA IN ARGENTINA: SI TRATTA DI UN GRADITO RITORNO

Camonda compra ora è più... Guerrero

di Roberto Farina

Ritorno alla grande per l'argentino Diego Guerrero, in casa del Sorgente Camonda. Non saranno quindi né Uribe, né Soria, né Zen, che la presidenza rossonera aveva voluto indicare nei giorni scorsi come obiettivi (alternativi) per la prossima stagione, a vestire i panni del Camonda. Dopo il nuovo acquisto Rodriguez, arriva un difensore forte e collaudato, che conosce bene l'ambiente, in forza sino all'altr'anno, e per due volte consecutive, al team di Breganze.

A quanto pare, gli altri tre erano stati pure contattati, ma il fatto che si sia optato alla fine per il quarto non nominato, Guerrero appunto, può far parte di una tattica (non insolita) di mercato. E certo avrà anche influito nella conclusione dell'affare lo stesso "prezzo" che ciascuno richiedeva.

Guerrero ha giocato nella passata stagione in Argentina, ma risulta che a Breganze si fosse affezionato. «Il giocatore sarebbe tornato volentieri in Italia, ma solo a condizione di rientrare al Sorgente Camonda - fa sapere il dirigente Carlo Lanaro, che ai vertici societari si interessa anche e soprattutto di "finanza", essendo un industriale, e nell'ambiente è inserito da diversi anni -. Dopo le note partenze, per noi è un ritorno significativo e importante. Diego Guerrero appare in grado di dirigere con autorità la difesa, cosa che un po' ci mancava; di suggerire le azioni di attacco e di concludere: la sua specialità è la "botta" dalla distanza. Ed ha un carattere volitivo e quindi è altresì capace di istruire le leve più giovani. In fondo - osserva Lanaro - dobbiamo guardare con sempre maggiore attenzione al vivaio. Se arriva un provvedimento dall'alto che ti obbliga a ridurre il numero di stranieri in squadra, dobbiamo trovarci pronti. Il nostro vivaio possiede più di qualche ottimo elemento che sta maturando e che un domani potrebbe diventare protagonista. È il caso di dare maggiore interesse a questo settore».

Il ragionamento di Lanaro è in linea con quanto pensa una buona parte della tifoseria, i cui ricordi sono legati ai bei tempi dell'hockey breganzese, nei quali erano gli atleti di casa a condurre la manovra. I tempi si sono evoluti, è pur vero, ma la valorizzazione del vivaio è una condizione imprescindibile, e difatti è costata la retrocessione ultimamente, ad esempio, all'Hockey Lodi, che rischia di sciogliersi.

In quest'ottica, il ritorno di un giocatore di vaglia come Guerrero, scuola argentina, può fare bene. Per questo sarà salutato con simpatia ed entusiasmo fra i tifosi, presso i quali ha lasciato un bel ricordo.



